

IN VIAGGIO CON DANTE: L'INFERNO



IL PERCORSO DI CATECHESI ATTORNO ALLA PAROLA "AVERE"



"che la diritta via era smarrita"



"e donna mi chiamò, beata e bella"



"così sen vanno su per l'onda brutta"



"pietà mi giunse, e fui quasi smarrito"

1) LA SELVA OSCURA -> AVERE UNA GUIDA

Abbiamo iniziato il percorso dalla **SELVA OSCURA**, il luogo dove Dante si ritrova nel **I CANTO** dell'Inferno della Divina Commedia.

Qui Dante incontra Virgilio, la sua guida lungo tutta la prima parte del percorso spirituale vissuto nella Commedia: è lui che gli apre la strada di fronte al buio e alle insidie dell'Inferno.

Da qui ci siamo ricollegati all'importanza dell'**AVERE UNA GUIDA**: una persona che ci guidi alla ricerca della nostra vocazione! Ci siamo quindi chiesti **CHI È UNA GUIDA E L'IMPORTANZA DI SCEGLIERE** una persona di cui ci fidiamo che ci conosce fino in fondo, che ci aiuta a scoprire il progetto che Dio ha preparato per ognuno di noi.

2) LA MISSIONE -> AVERE UNA META

Nel **II CANTO** dall'incontro con lo spirito di Beatrice Dante apprende quelle che sono le ragioni del suo viaggio e perché è chiamato a compierlo.

Il poeta comprende la sua **MISSIONE** e intuisce che la Grazia Divina in questo viaggio lo assiste. **AVERE UNA META** è quindi il tema essenziale che ha caratterizzato questa seconda domenica, così come per **DANTE** la meta è il Paradiso e arrivare a conoscere sempre di più **CHI È DIO**, anche noi dobbiamo porre come meta della nostra vita il **PARADISO: L'ESSERE SANTI!**

3) ATTRAVERSARE L'ACHERONTE -> AVERE UN'ANIMA

Nel **III CANTO** Dante si trova sulla riva dell'Acheronte, il fiume che le anime dei dannati devono attraversare traghettati da Caronte.

Quest'ultimo nel vedere Dante si chiede come fa, pur essendo vivo, a trovarsi lì con **ANIMA E CORPO**. Virgilio spiega che il Viaggio di Dante è voluto dall'Alto, perché il suo racconto possa essere esempio e via di discernimento interiore per lui e per altre persone. Abbiamo quindi parlato dell'anima, **DELL'AVERE UN' ANIMA** che viene direttamente da Dio e quindi è immortale. Noi siamo chiamati a **TUTELARE LA NOSTRA ANIMA** da ciò che la può danneggiare. **MA COME SI ALLENA L'ANIMA?** Con i **SACRAMENTI** e con **L'ASCESI!**

4) I LUSSURIOSI -> AVERE UN CORPO

Nel **V CANTO** Dante incontra i Lussuriosi, in particolare **PAOLO E FRANCESCA**, si tratta di un esempio di innamoramento, che è diventato un amore sbagliato: per questo essi sono collocati nell'Inferno. Ci siamo quindi ricollegati al tema dell'**AVERE UN CORPO**. I **LUSSURIOSI** sono coloro che hanno utilizzato il loro corpo, non considerandolo un dono ma trattandolo come un oggetto. Abbiamo compreso che **I GESTI CORPOREI DIVENTANO VEICOLO DELLA REALTÀ CHE SI VIVE**. È importante considerare il corpo un dono da custodire!



“l’acqua era buia assai più che persa”



“ed el mi disse: ‘volgiti! che fai?’”



“io vidi gente sonno infino al ciglio”



“di tante fiamme tutta risplendea”



“che ‘l capo ha dentro e fuor le gambe mena...”

5) GOLOSI, AVARI E PRODIGHI, ACCIDIOSI -> AVERE COSE

Nel proseguire il suo viaggio Dante, nel **CANTI VI, VII, VIII** incontra diverse anime di persone che si sono lasciate vincere da alcuni vizi come la Gola, l’Avarizia, l’Accidia e questo ha portato loro a spendere male, o a non mettere in gioco, i loro talenti e le cose più preziose a loro affidate. **AVERE COSE** è stata la tematica della quinta domenica, ognuno di noi infatti ha delle qualità, dei talenti che lo contraddistinguono. La differenza sta nello **SPENDERE BENE I PROPRI TALENTI**, mettendoli **A SERVIZIO DI UN BENE PIU’ GRANDE!** Ognuno di noi siccome la vita la riceve da Cristo la deve spendere per Lui, come per ricambiare il dono ricevuto. Questo vuol dire anzitutto radicare la Fede in Gesù, **SPENDENDO PER IL SUO REGNO** i nostri talenti e capacità.

6) GLI ERETICI (FARINATA) -> AVERE DOMANDE

Nel **CANTO X** Dante incontra **GLI ERETICI**, in particolare la figura di **FARINATA DEGLI UBERTI** e tutti coloro che negarono l’immortalità dell’Anima. Abbiamo quindi approfondito il tema dell’**AVERE DUBBI e DOMANDE** sulla Fede, in particolare ci siamo chiesti se **AVERE DOMANDE SU DIO** è una cosa sbagliata. La domanda può essere occasione per approfondire una verità, anche per approfondire la nostra Fede se siamo guidati da qualcuno “di più grande nella Fede in Gesù” nel rispondere a queste domande. La Fede però è sempre un salto, una scelta di libertà perché se Dio non ci lasciassi liberi nel Credere allora non saremmo più liberi. **GESU’ CI È SEMPRE ACCANTO: STA A NOI SCEGLIERE DI SEGUIRLO** e farci guidare da Lui!

7) I VIOLENTI E I SUICIDI (PIER DELLA VIGNA) -> AVERE LA VITA

Nel **XIII CANTO** dell’Inferno Dante incontra coloro che hanno rifiutato la loro vita e ora sono condannati a rimanere imprigionati negli alberi di una selva. La figura emblematica di questo canto è **PIER DELLE VIGNE**, uno dei **SUICIDI**. Da qui abbiamo affrontato il tema di **AVERE LA VITA**, chiedendoci **CHE DIFFERENZA C’E’ TRA VIVERE E SOPRAVVIVERE?** Sopravvivere equivale a soddisfare i propri istinti, tenere in vita il corpo; vivere, invece, vuol dire dare un senso alla nostra vita umana e spirituale e il senso lo si trova in **GESU’ CRISTO**.

8) ULISSE -> AVERE DESIDERI

L’ambizione di Ulysses, la sua sete di conoscenza, lo porta a sentirsi come un dio, cercando di andare oltre il limite, tanto da credere di saper ingannare perfino gli dèi e per questo viene collocato tra le anime dei dannati. A partire da quanto narrato nel **CANTO XXVI** abbiamo parlato del tema **AVERE DESIDERI**: ognuno di noi ha dei desideri e delle paure! Tuttavia, non dobbiamo dimenticare che la strada per la felicità è Gesù, è fare la sua volontà e non la nostra! Gesù ci dà la capacità di spendere al meglio i nostri talenti, **SOLO LUI PUÒ TRASFORMARE I NOSTRI DESIDERI IN QUALCOSA CHE CI PUÒ FAR DIVENTARE SANTI!**

9) GIUDA -> AVERE AMICI

Nel **CANTO XXXIV**, il finale dell’Inferno, Dante vede Luciferò imprigionato nel ghiaccio nella regione chiamata **COCITO**, rappresentato con due grandi ali e tre teste, le cui bocche divorano alcuni dannati. In una di queste vi è **GIUDA**, colui che ha tradito Gesù, che comunque anche nel momento del tradimento chiama Giuda “Amico”. È a partire da questo che ci siamo ricollegati alla tematica finale che abbiamo associato ai canti dell’inferno, ovvero **AVERE AMICI**. Ci siamo chiesti **CHI È UN AMICO VERO?** Anzitutto abbiamo detto che gli amici si scelgono e ci si sceglie vicendevolmente, gli amici inoltre sono coloro che ti accettano, ma allo stesso tempo **UN’AMICIZIA VERA È IN GRADO DI ELEVARTI**, ti aiuta a crescere, ti avvicina a Gesù!

IL VIAGGIO CONTINUA, NELLA CANTICA DEL PURGATORIO, DOVE LA PAROLA CHIAVE SARA’ “ESSERE”